

Ampio dibattito al congresso della Lega per le autonomie

PIÙ POTERI AGLI ENTI LOCALI PER LO SVILUPPO DELLE LITTE

Fanti: «L'attuazione dell'ordinamento regionale condizione necessaria per l'avanzata delle rivendicazioni economiche e sociali» - L'intervento del segretario della CGIL Guerra - Proposta una lotta convergente della Lega e del sindacato sui temi degli investimenti, della contrattazione salariale, del Mezzogiorno

Dal nostro inviato

PERUGIA, 15.

Alcune questioni sono venute emergendo come centrali nel corso del secondo congresso della Lega nazionale per le autonomie e i poteri locali in corso a Perugia.

Insistito il compagno Fanti, presidente della Giunta emiliana: se il V congresso ebbe come tematica l'attuazione delle conquiste dell'ordinamento regionale, il tema di questo congresso, egli ha detto, deve essere quello della lotta convergente per l'attuazione dell'ordinamento regionale e delle autonomie, non solo come alternativa, sul piano costituzionale, alla politica accentratrice del governo ma come condizione necessaria per l'avanzata stessa delle rivendicazioni economiche e sociali.

APPROVATA ALLA CAMERA LA LEGGE EGAM

All'Ente minerario fondo di 330 miliardi per 5 anni

Fortemente migliorato il progetto governativo - Verrà elaborato un piano nazionale - No del governo per l'Amiata e la Maremma

La Commissione bilancio della Camera ha ieri approvato la legge sull'Ente gestione aziende minerarie (risultante dall'unificazione di tre proposte, fra cui quella del PCI), a conclusione di un lungo dibattito in cui i deputati comunisti si sono mossi in collegamento con le regioni, i sindacati e le popolazioni interessate.

La discussione sul provvedimento ha fatto emergere ancora una volta l'esigenza di una riforma delle partecipazioni statali, problema sul quale si svilupperà intensa l'azione parlamentare dei comunisti per determinare un nuovo indirizzo della spesa pubblica come fattore di ripresa economica e di sviluppo dell'occupazione.

La discussione sul provvedimento ha fatto emergere ancora una volta l'esigenza di una riforma delle partecipazioni statali, problema sul quale si svilupperà intensa l'azione parlamentare dei comunisti per determinare un nuovo indirizzo della spesa pubblica come fattore di ripresa economica e di sviluppo dell'occupazione.

Il governo insiste su una politica fiscale che fa aumentare i prezzi

RIDOTTE LE IMPOSTE SUL TABACCO MA NON SUI GENERI ALIMENTARI

Tabacco e sigarette non rincareranno nonostante l'introduzione dell'IVA - Ridotta l'imposta sul sale - Il ministro Gaspari avalla una manovra degli importatori di carne che realizzano decine di miliardi di profitti di intermediazione

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge-betta del governo sull'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai prodotti di consumo.

La decisione per le sigarette è corretta, corrisponde alla lettera della legge che prevede l'IVA imposta sostitutiva di altre imposte, che non deve costituire aggravio. Ma la applicazione di questa indicazione della legge è tanto più urgente quando l'imposta si applica ai prodotti alimentari, casalinghi, alle scarpe e ad altri generi di consumo.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge-betta del governo sull'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai prodotti di consumo.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge-betta del governo sull'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai prodotti di consumo.

Le manifestazioni del PCI

In questi giorni si svolgono in tutta Italia centinaia di assemblee, dibattiti e manifestazioni contro le provocazioni antidemocratiche nelle fabbriche e nelle scuole.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge-betta del governo sull'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai prodotti di consumo.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge-betta del governo sull'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai prodotti di consumo.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge-betta del governo sull'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai prodotti di consumo.

Protesta un cittadino contro i sistemi del Vicariato

La volta di un cittadino protagonista di un altro scellerato episodio.

La volta di un cittadino protagonista di un altro scellerato episodio.

La volta di un cittadino protagonista di un altro scellerato episodio.

La volta di un cittadino protagonista di un altro scellerato episodio.

L'occupazione diminuita di oltre 142 mila unità

L'Istituto di statistica comunica che, in base ai primi risultati dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro di ottobre 1972, l'occupazione complessiva è risultata pari a 18.624.000 unità, di cui 3.228.000 in agricoltura, 9.997.000 nell'industria e 7.199.000 nelle altre attività.

L'Istituto di statistica comunica che, in base ai primi risultati dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro di ottobre 1972, l'occupazione complessiva è risultata pari a 18.624.000 unità, di cui 3.228.000 in agricoltura, 9.997.000 nell'industria e 7.199.000 nelle altre attività.

L'Istituto di statistica comunica che, in base ai primi risultati dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro di ottobre 1972, l'occupazione complessiva è risultata pari a 18.624.000 unità, di cui 3.228.000 in agricoltura, 9.997.000 nell'industria e 7.199.000 nelle altre attività.

L'Istituto di statistica comunica che, in base ai primi risultati dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro di ottobre 1972, l'occupazione complessiva è risultata pari a 18.624.000 unità, di cui 3.228.000 in agricoltura, 9.997.000 nell'industria e 7.199.000 nelle altre attività.

Nel bilancio '73

Saliranno a 10.000 miliardi i fondi non spesi

La Camera ha iniziato la discussione sul bilancio di previsione dello Stato per il 1973 che proseguirà per tutta la prossima settimana. Nella sezione di fondi è intervenuto il compagno DE LAURENTIS il quale ha notato come il documento presentato dal governo sia inattuabile e non utilizza le risorse quali che l'attuale, sarebbe occorso che il bilancio segnasse una forte ripresa degli investimenti pubblici e un contributo alla ripresa dei consumi.

Proposta di legge dei deputati comunisti

UNA PROSPETTIVA NUOVA PER IL DRAMMA DEI BAMBINI HANDICAPPATI

Rifiuto di ogni forma di emarginazione e impegno per il reinserimento dei ragazzi nella collettività - Le caratteristiche delle «unità di riabilitazione» programmate dalle Regioni e gestite dai Comuni con le famiglie

La proposta di legge presentata negli scorsi giorni alla Camera da un gruppo di deputati del PCI (prima firmataria la compagna ADRIANA SERONI), con la quale si dettano «norme per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dei soggetti handicappati in età evolutiva» affronta in modo radicalmente nuovo il dramma che assilla tanti fanciulli e giovani e le loro famiglie.

La proposta di legge presentata negli scorsi giorni alla Camera da un gruppo di deputati del PCI (prima firmataria la compagna ADRIANA SERONI), con la quale si dettano «norme per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dei soggetti handicappati in età evolutiva» affronta in modo radicalmente nuovo il dramma che assilla tanti fanciulli e giovani e le loro famiglie.

La proposta di legge presentata negli scorsi giorni alla Camera da un gruppo di deputati del PCI (prima firmataria la compagna ADRIANA SERONI), con la quale si dettano «norme per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dei soggetti handicappati in età evolutiva» affronta in modo radicalmente nuovo il dramma che assilla tanti fanciulli e giovani e le loro famiglie.